



MILANO OLIMPICA

Giochi Olimpici, quale eredità per Milano e per il Paese?

I Podcast con Franco Bragagna e Massimo Roj: i protagonisti dell'incontro promosso da FIMAA MiLoMB in Confcommercio Milano

Con un incontro tenutosi il 20 maggio in Confcommercio Milano, nella Veranda Liberty di Palazzo Castiglioni in corso Venezia, **FIMAA MiLoMB** (l'Associazione degli intermediari immobiliari e merceologici) e **Confcommercio Milano Lodi Monza Brianza** hanno affrontato il tema del post Olimpiadi milanesi dal punto di vista sia urbanistico e immobiliare sia sociale ed economico, attraverso le testimonianze di due ospiti di eccezione: **Franco Bragagna**, voce storica delle Olimpiadi e grande narratore dello sport mondiale e **Massimo Roj**, architetto e designer innovatore, e grande appassionato di sport. Hanno condotto l'evento **Mattia Dognini** (Confcommercio Milano Lodi Monza Brianza) e **Beatrice Zanolini**, direttore FIMAA MiLoMB.

Il dialogo tra i due relatori e l'interazione con il pubblico presente ha fatto emergere molti aspetti importanti rispetto al valore che i grandi eventi possono generare per le persone, per le imprese e per le città. Su come lo sport porti valori, opportunità, inclusione, presidio, indotto su più fronti: dal più piccolo playground di periferia al grande impianto come stadi e palazzetti sportivi. Su come i grandi eventi, quali sono stati appunto i Giochi Olimpici, abbiano ricadute che "contaminano" tutto il Paese, aprendo alle imprese nuovi fronti che richiedono, però, scelte responsabili e consapevoli. Su aspetti positivi e negativi di un'Olimpiade "diffusa" e su come l'eredità lasciata debba essere sfruttata al meglio per promuovere lo sport in senso lato come leva per una migliore qualità della vita.

"La nuova stagione di trasformazione urbana e identitaria che si è aperta dopo i Giochi Olimpici e Paralimpici di Milano Cortina è la dimostrazione di come anche un evento di durata limitata nel tempo possa influire molto sulla percezione del nostro territorio, su risorse che spesso vengono sottovalutate e su peculiarità che devono essere valorizzate" ha dichiarato **Vincenzo Albanese**, presidente **FIMAA MiLoMB** e vicepresidente **Confcommercio MiLoMB** che ha aperto i lavori con una riflessione sull'eredità dei Giochi Olimpici rispetto al mercato immobiliare della Città Metropolitana di Milano. *"L'impatto più consistente sul nostro territorio in campo immobiliare si avrà, però, nel lungo periodo. Certamente – commenta **Albanese** - una maggiore valorizzazione di tutti i territori coinvolti - e, di conseguenza, a seguire, anche dei valori immobiliari - si osserverà con il completamento delle infrastrutture, alcune delle quali erano già attese da anni. Immobiliare e infrastrutture vanno da sempre di pari passo e sono fondamentali per una crescita di attrattività a livello sia nazionale che internazionale. I Giochi Olimpici e Paralimpici hanno rappresentato una finestra aperta sul mondo che Milano e tutta Italia devono cavalcare al meglio per dare visibilità a tutto il Paese".*

Uno sguardo allargato e competente su ciò che resta e continua a produrre effetti nel tempo per la comunità, per le imprese e per territorio: come ha dichiarato **Massimo Roj** rispetto ad impianti piccoli o grandi che

siano, o alla riqualificazione di ciò che è già esistente *“il valore di un impianto sportivo non si misura solo nel momento in cui viene realizzato o utilizzato per un grande evento, ma nella sua capacità di attivare relazioni, rigenerare parti di città e restare vivo nel tempo come spazio aperto alla comunità. Per questo servono visione e programmazione di lungo periodo, capaci di trasformare l’architettura sportiva in una vera infrastruttura sociale e urbana”*.

Momenti emozionanti ed aneddoti suggestivi nelle parole di **Franco Bragagna** che ha avuto il privilegio di poter commentare 21 edizioni dei Giochi Olimpici tra invernali ed estivi, in tutto il mondo, e che è quindi testimone diretto non solo di grandi primati sportivi, ma anche della vita che ci gravita intorno. Realtà sociali e urbane che si sono trasformate dopo queste occasioni: come, per esempio, Sydney.

Dobbiamo augurarci che questa edizione italiana delle Olimpiadi possa portare beneficio alla cultura sportiva in generale, a partire dalle scuole perché, come dichiara **Bragagna** *“in Italia questa cultura non esiste oppure non esiste più un’effettiva connessione scuola/sport e, a livello politico, si promette, a volte anche legiferando, ma con pochi effetti”*.

Gli spazi condivisi offrono opportunità di sviluppo e di integrazione; ecco perché *“talvolta, anche nelle grandi città, sono proprio gli spazi-gioco, nati e cresciuti per germinazione spontanea, a sviluppare coesione sociale”* conclude **Bragagna**.

Ciascuno dei due ospiti ha realizzato anche un podcast per la rubrica “Settimana ReStart” di Confcommercio Milano Lodi Monza Brianza, a cura di Mattia Dognini.

Ecco i relativi link per ascoltare le due interviste.

PODCAST Franco Bragagna

Spotify: <https://open.spotify.com/episode/3ge7zstLkZ5a2Lot4dy4C7?si=ru0du9EpT2S8sIY9PHBs8Q>

Apple Podcast: <https://podcasts.apple.com/it/podcast/la-settimana-restart/id1565320502?i=1000768959379>

PODCAST Massimo Roj

Spotify: https://open.spotify.com/episode/1ZS9op0NLssnyU6MWWby5d?si=FG1q8P3MT5CgvdK_RinaNQ

Apple Podcast: <https://podcasts.apple.com/it/podcast/la-settimana-restart/id1565320502?i=1000768959486>

Milano, 22 maggio 2026

Ufficio stampa Confcommercio Milano Lodi Monza Brianza 027750222 relazioni.esterne@unione.milano.it